LA COMMEDIA AMERICANA DAL 1932 AL 1949

L'ETERNA ILLUSIONE

OGNI **DOMENICA MATTINA** CINEMA **4 FONTANE**
ORE 11 IN **VERSIONE ORIGINALE** CON **SOTTOTITOLI**

DATA	TITOLO	REGISTA	INTERPRETI
08/10	CLUNY BROWN	Ernst Lubitsch	Charles Boyer, Jennifer Jones
15/10	TROUBLE IN PARADISE	Ernst Lubitsch	Miriam Hopkins, Herbert Marshall
22/10	BLUEBEARD'S EIGHTH WIFE	Ernst Lubitsch	Claudette Colbert, Gary Cooper
29/10	THE SHOP AROUND THE CORNER	Ernst Lubitsch	Margaret Sullavan, James Stewart
05/11	THE MERRY WIDOW	Ernst Lubitsch	Maurice Chevalier, Jeanette MacDonald
12/11	ONE HOUR WITH YOU	Ernst Lubitsch	Maurice Chevalier, Jeanette MacDonald
19/11	LOVE ME TONIGHT	Rouben Mamoulian	Maurice Chevalier, Jeanette MacDonald
26/11	HANDS ACROSS THE TABLE	Mitchell Leisen	Carole Lombard, Fred MacMurray
03/12	MIDNIGHT	Mitchell Leisen	Claudette Colbert, Don Ameche
10/12	REMEMBER THE NIGHT	Mitchell Leisen	Barbara Stanwyck, Fred MacMurray
17/12	SULLIVAN'S TRAVELS	Preston Sturges	Joel McCrea, Veronica Lake
24/12	THE PALM BEACH STORY	Preston Sturges	Claudette Colbert, Joel McCrea
31/12	THE LADY EVE	Preston Sturges	Barbara Stanwyck, Henry Fonda
07/01	THE GOOD FAIRY	William Wyler	Margaret Sullavan, Herbert Marshall
14/01	LOVE BEFORE BREAKFAST	Walter Lang	Carole Lombard, Preston Foster
21/01	MY MAN GODFREY	Gregory LaCava	Carole Lombard, William Powell
28/01	LADY IN A JAM	Gregory LaCava	Irene Dunne, Patric Knowles
04/02	GENTLEMAN JIM	Raoul Walsh	Errol Flynn, Alexis Smith
11/02	THE MAN WHO CAME TO DINNER	William Keighley	Bette Davis, Ann Sheridan
18/02	ARSENIC AND OLD LACE	Frank Capra	Cary Grant, Priscilla Lane
25/02	IT HAPPENED ONE NIGHT	Frank Capra	Claudette Colbert, Clark Gable
03/03	MR. DEEDS GOES TO TOWN	Frank Capra	Gary Cooper, Jean Arthur
10/03	YOU CAN'T TAKE IT WITH YOU	Frank Capra	James Stewart, Jean Arthur
17/03	MR SMITH GOES TO WASHINGTON	Frank Capra	James Stewart, Jean Arthur
24/03	BACHELOR MOTHER	Garson Kanin	Ginger Rogers, David Niven
31/03	THE MORE THE MERRIER	George Stevens	Jean Arthur, Joel McCrea
07/04	THE TALK OF THE TOWN	George Stevens	Cary Grant, Jean Arthur
14/04	WOMAN OF THE YEAR	George Stevens	Katharine Hepburn, Spencer Tracy
21/04	NOTHING SACRED	William Wellman	Carole Lombard, Fredric March
28/04	LIBELED LADY	Jack Conway	Myrna Loy, William Powell, Jean Harlow
05/05	HIS GIRL FRIDAY	Howard Hawks	Cary Grant, Rosalind Russell
12/05	TWENTIETH CENTURY	Howard Hawks	Carole Lombard, John Barrymore
19/05	BRINGING UP BABY	Howard Hawks	Cary Grant, Katharine Hepburn
26/05	BALL OF FIRE	Howard Hawks	Barbara Stanwyck, Gary Cooper
02/06	I WAS A MALE WAR BRIDE	Howard Hawks	Cary Grant, Ann Sheridan
09/06	THE THIN MAN	W.S. Van Dyke	Myrna Loy, William Powell
16/06	THE AWFUL TRUTH	Leo McCarey	Cary Grant, Irene Dunne
23/06	TOPPER	Norman McLeod	Cary Grant, Constance Bennett
30/06	MR. AND MRS. SMITH	Alfred Hitchcock	Carole Lombard

15 OTTOBRE

MANCIA COMPETENTE
(TROUBLE IN PARADISE)

Di **Ernst Lubitsch** con **Miriam Hopkins, Kay Francis Herbert Marshall** (1932) - durata **83'**

Un albergo di Venezia. Un uomo alla finestra osserva la luna, poi si rivolge al cameriere che dà gli ultimi ritocchi alla stanza, pronta per una cena intima:
- *Cameriere? Quella luna… la voglio vedere nello champagne.*
- *Bene signore.*
- *E quanto a lei cameriere… non la voglio vedere affatto.*

Il gentiluomo è un ladro che divide le sue attenzioni tra una milionaria e un'avventuriera nel più allusivo triangolo del cinema. Il richiamo del sesso, il gioco tra le classi sociali e tanta ironia nel film che fu accolto subito come un capolavoro, anche da quei critici pomposi che ritenevano la commedia un genere minore.

22 OTTOBRE

L'OTTAVA MOGLIE DI BARBABLÙ
(BLUEBEARD'S EIGHTH WIFE)

Di **Ernst Lubitsch** con **Claudette Colbert, Gary Cooper** (1938) - durata **85'**

La prima sceneggiatura scritta da Billy Wilder e Charles Brackett per Lubitsch è ambientata in Costa Azzurra e vede protagonisti una giovane francese e un milionario americano pluridivorziato. I due si incontrano in un negozio di biancheria maschile dove comprano un pigiama a metà. Variazione moderna della bisbetica domata di Shakespeare a ruoli invertiti: qui è la donna a impartire una lezione sonora al suo compagno. Uno dei film più discussi di Lubitsch per la totale assenza di romanticismo e una vena di cattiveria che anticipa il cinema di Wilder a quattro anni dal debutto nella regia. Se Claudette Colbert è lo champagne, Gary Cooper è il caviale.

29 OTTOBRE

SCRIVIMI FERMO POSTA
(THE SHOP AROUND THE CORNER)

Di **Ernst Lubitsch** con **Margaret Sullavan, James Stewart Frank Morgan** (1940) - durata **99'**

Di giorno Alfred e Klara lavorano nel negozio del signor Matuschek ma non si sopportano. Di notte si scambiano appassionate lettere anonime, ignorando l'uno l'identità dell'altra. Lubitsch rinuncia agli ambienti sofisticati e ritrae la piccola borghesia. In questa Budapest squisitamente immaginaria, il lavoro, l'appartenenza alla comunità e l'amore si trovano dietro l'angolo, così come la precarietà, la solitudine e un sistema di relazioni sempre mediato dal denaro. Tra le opere più affettuose e confortanti del regista tedesco, *Scrivimi fermo posta* è un capolavoro che sa essere altrettanto coinvolgente nell'immaginare i precipizi sull'orlo dei quali traballano i protagonisti.

5 NOVEMBRE

LA VEDOVA ALLEGRA
(THE MERRY WIDOW)

Di **Ernst Lubitsch** con **Maurice Chevalier, Jeanette MacDonald** (1934) - durata **99'**

L'ultima commedia musicale di Lubitsch, tratta liberamente dall'operetta di Franz Lehar e adattata da Lorenz Hart. Il regista si libera dalla trama originale per costruire un incontro amoroso fatto di seduzione e scaramucce tra il conte Danilo e la bella Sonia, la vedova il cui patrimonio salverà il regno immaginario di Marshovia. Salutato dalla critica come un capolavoro (Lubitsch aveva sofferto il confronto con il Mamoulian di *Love Me Tonight*), venne definito il primo film a colori, per l'uso perfetto di tutta la gamma dal bianco al nero (dalla trasformazione della toilette di Sonia al grande ballo filmato con pareti a specchio e pavimento multicromatico). Il film consacrò Jeanette MacDonald tra le grandi di Hollywood.

12 NOVEMBRE

UN'ORA D'AMORE
(ONE HOUR WITH YOU)

Di **Ernst Lubitsch, George Cukor** con **Maurice Chevalier Jeanette MacDonald** (1932) - durata **78'**

La fedeltà del dottor Andre Bertier è messa a dura prova dall'arrivo dell'amica di sua moglie, l'ammiccante (e altrettanto sposata) Mitzi. Remake musicale di *The Marriage Circle*, diretto da Lubitsch nel 1924, il film venne iniziato da George Cukor ma, insoddisfatto del risultato, il produttore Bud Schulberg affidò la regia ancora una volta a Lubitsch. L'impianto è teatrale, la quarta parete infranta per coinvolgerci nel flirt continuo tra le parti. È tuttavia il cinema, con le prospettive ingannevoli e l'arte del montaggio, a permetterci di spiare oltre le convenzioni matrimoniali, i posti assegnati a tavola e le cravatte allacciate, svelando l'irriducibile vitalità del desiderio.

FILM EVENTO
IN VERSIONE
RESTAURATA

13/14/15 NOVEMBRE

TRE COLORI FILM ROSSO

Di **Krzysztof Kieslowski** con **Irène Jacob, Jean-Louis Trintignant Frédérique Feder, Juliette Binoche** - durata **99'**

Presentato al Festival di Cannes nel 1994. Film rosso, dedicato alla fraternité del motto francese, racconta l'incontro di una giovane modella con un maturo giudice in pensione che alimenta la sua misantropia spiando la vita dei vicini. Fra conflitti e riconciliazioni, i due diventeranno amici, imparando a vivere l'uno dall'altro. L'ultimo capitolo della trilogia è una delle opere più disperate ma anche miracolosamente leggere e passionali del cineasta polacco, qui al suo ultimo film. Il rosso diventa il fuoco. Non c'è più nulla di freddo, di costruito. È la sintesi, la summa della poetica di Kieslowki.

DAL 16 NOVEMBRE

MISERICORDIA

Di **Emma Dante** con **Simone Zambelli, Simona Malato Tiziana Cuticchio, Milena Catalano** - durata **95'**

Tratto dall'omonimo spettacolo teatrale (come avvenne per *Le sorelle Macaluso*), Emma Dante torna a comporre un ritratto femminile di straordinaria intensità. In un piccolo borgo marinaro nasce e cresce Arturo, figlio della miseria e della violenza, e qui muore la sua mamma mettendolo al mondo. Saranno Betta, Nuccia e la giovane Anna, prostitute come lo era sua madre, a prendersene cura con un amore fatto di carezze e insofferenza, crudeltà e tenerezza. *"Misericordia racconta una realtà intrisa di povertà e degrado"* afferma la regista, *"ma anche nella marginalità, nelle periferie del mondo e dell'animo c'è spazio per la grazia e la gioia"*.

DAL 23 NOVEMBRE

NAPOLEON

Di **Ridley Scott** con **Joaquin Phoenix, Vanessa Kirby Tahar Rahim** - durata **157'**

Napoleon racconta l'epica ascesa e caduta dell'imperatore francese Napoleone Bonaparte, interpretato dal premio Oscar® Joaquin Phoenix e diretto dal leggendario regista Ridley Scott. Il film ripercorre l'inarrestabile scalata al potere di Bonaparte attraverso la burrascosa relazione con il suo unico vero amore, Giuseppina, mostrando le visionarie strategie politiche e militari del grande condottiero in alcune delle scene di battaglia più realistiche e spettacolari mai realizzate. Un'esplosione di bellezza da guardare ed ascoltare. Cinema caleidoscopico che illumina la Storia e offre un'esperienza senza precedenti.

C+C
CIRCUITOCINEMA

Il circuito nazionale che seleziona, programma e propone film di Qualità

GENNAIO
FEBBRAIO
MARZO
APRILE
MAGGIO
GIUGNO
LUGLIO
AGOSTO
SETTEMBRE
OTTOBRE
NOVEMBRE
DICEMBRE

FILM
2023

DAL **12 OTTOBRE**

DOGMAN

Di **Luc Besson** con **Caleb Landry Jones, Marisa Berenson Christopher Denham, Jojo T. Gibbs** - durata 114'

In concorso alla Mostra di Venezia 2023. *"Ovunque ci sia un infelice, Dio invia un cane".* Dal genio di Luc Besson *(Léon, Nikita)*, l'incredibile parabola di un bambino, ferito dalla vita, che troverà la salvezza grazie all'amore dei suoi cani. Caleb Landry Jones, *(Scappa- Get Out, Tre manifesti a Ebbing, Missouri* e già miglior attore a Cannes nel 2021), è il magnetico protagonista di una storia che narra di sfide alla credulità, di emarginati che si amano, di identità risolte nell'arte e nella bellezza. La storia forte e intensa di Douglas, che da bambino viene rinchiuso dal padre violento in una gabbia per cani da combattimento; anziché attaccarlo, gli ani-

mali lo proteggono, diventando suoi alleati nella vita. Così Douglas inizia un viaggio per cercare la propria strada, anche se ciò significa infrangere le regole sociali. Dogman è la conferma che Besson è capace di cogliere gli stimoli della contemporaneità e di restituire le vertigini che le sue storie e le sue immagini provocano: una folata dark, una visione politica dirompente e vendicativa. È il cinema di Besson che si riprende il suo spazio: un brulicante ritorno alle origini spinto dalla voglia di eccedere ed eccellere.

DAL **19 OTTOBRE**

KILLERS OF THE FLOWER MOON

Di **Martin Scorsese** con **Leonardo DiCaprio, Robert De Niro Jesse Plemons, Tantoo Cardinal** - durata 206'

Presentato Fuori Concorso al Festival di Cannes 2023. Il premio Oscar® Martin Scorsese dirige un cast stellare con i premi Oscar® Robert De Niro e Leonardo DiCaprio per un crime epico basato su una storia vera: una sequenza di omicidi brutali, e misteriosi, nota con il nome di "regno del terrore". Tratto dall'acclamato, omonimo, best seller di David Grann, *Killers of the Flower Moon* è una storia d'amore e tradimento in un intrigo avvincente per la scoperta della verità. All'inizio del XX secolo la scoperta del petrolio trasformò l'esistenza degli Osage che diventarono da un giorno all'altro immensamente ricchi. L'improvviso benessere dei nativi americani attirò l'interesse dei

bianchi che iniziarono a manipolare, estorcere e sottrarre con l'inganno i beni degli Osage fino a ricorrere all'omicidio. Un'opera sulle origini dell'America contemporanea che, grottescamente e implacabilmente, racconta la scomparsa dolosa dei nativi e regala un finale sardonico sulla società dello spettacolo. L'ennesima riprova di un gigantesco autore che è capace di reinventare il proprio grande cinema: un film fluviale, dal ritmo disteso eppure impietoso, in grado di riprodurre la propria limpida visione del mondo.

DAL **26 OTTOBRE**

C'È ANCORA DOMANI

Di e con **Paola Cortellesi** e con **Valerio Mastandrea Emanuela Fanelli, Vinicio Marchioni** - durata 118'

In concorso alla Festa del Cinema di Roma. Paola Cortellesi esordisce alla regia con un film che vi farà piangere delle vostre risate e ridere delle vostre lacrime. La storia di una donna romana della seconda metà degli anni Quaranta, soggiogata dal marito e con tre figli da crescere, che vive tra il conforto della liberazione del paese dalla guerra e l'amarezza della miseria che questa ha lasciato. Una lettera inaspettata, però, potrebbe cambiare per sempre il suo destino. In un ammaliante bianco e nero si snoda una storia potente e universale che spinge lo spettatore ad aprire gli occhi dove forse vorrebbe chiuderli.

DAL **26 OTTOBRE**

ANATOMIA DI UNA CADUTA

Di **Justine Triet** con **Sandra Hüller, Samuel Theis Swann Arlaud, Jehnny Beth** - durata 150'

Vincitore della Palma d'Oro al Festival di Cannes 2023. Justine Triet firma un film multistrato, magistrale e pieno di suspense, che esamina una coppia e la normazione della sfera intima. Cinema ricco di intuizioni narrative è un'opera feroce e intelligente impreziosita dall'interpretazione di Sandra Hüller *(Vi presento Toni Erdmann)*. Sandra è una scrittrice che vive con il marito e il figlio non vedente in un remoto chalet di montagna. Quando l'uomo muore in circostanze misteriose Sandra è accusata di omicidio: il processo metterà a nudo la relazione tumultuosa tra i due, ma a rivelarsi decisiva sarà la testimonianza del figlio.

DAL **31 OTTOBRE**

COMANDANTE

Di **Edoardo De Angelis** con **Pierfrancesco Favino Massimiliano Rossi, Silvia D'Amico** - durata 120'

"Noi affondiamo il ferro nemico senza pietà, ma l'uomo lo salviamo". Edoardo De Angelis *(indivisibili)* dirige Pierfrancesco Favino in un film capace di unire l'epica della battaglia e i valori dell'uomo. L'incredibile storia vera di Salvatore Todaro, Comandante della Regia Marina italiana che durante la Seconda Guerra Mondiale decise di salvare il nemico dalla morte certa in mare pur rischiando di mettere in pericolo il proprio equipaggio. Il Cinema irrompe nella Storia in un progetto ambizioso e spettacolare che guarda al passato ma risuona di non ambigui echi contemporanei. **In concorso all'80. Mostra Internazionale d'arte Cinematografica di Venezia.**

DAL **2 NOVEMBRE**

GUERRA AL TIBURTINO III

Di **Luna Gualano** con **Antonio Bannò, Sveva Mariani, Paolo Calabresi, Paola Minaccioni, Francesca Stagni** - durata 90'

In Concorso ad Alice nella Città 2023 della Festa del Cinema di Roma. Dopo aver vinto il concorso Panorama Italia ad Alice nella Città nel 2018 con il film *Go Home – A casa loro*, Luna Gualano torna con un'opera che racconta la periferia romana mescolando azione, fantascienza, risate e temi sociali. Cinema ricco di intuizioni narrative è un feroce ritratto al vetriolo. La storia di un meteorite caduto nel quartiere Tiburtino III e delle strane trasformazioni che iniziano a colpire gli abitanti. Pinna, uno spacciatore locale, decide di investigare insieme ai suoi amici e presto scoprono che gli alieni hanno intenzione di conquistare il mondo.

DAL **2 NOVEMBRE**

THE NEW TOY

Di **James Huth** con **Jamel Debbouze, Daniel Auteuil Simon Faliu, Alice Belaidi, Aton** - durata 112'

Un racconto divertente e affascinante che illumina i temi del divario sociale, della paternità e dell'importanza del denaro, con l'icona del cinema francese Daniel Auteuil accanto al comico Jamel Debbouze, indimenticato interprete de *Il Favoloso mondo di Amelie*. Sami vive felicemente in un quartiere della periferia parigina ma quando trova lavoro come guardiano notturno in un grande magazzino tutto cambierà, perché il figlio del proprietario, l'uomo più ricco di Francia, lo sceglierà come suo nuovo regalo di compleanno. Conversazioni argute, perfide e taglienti per una brillante pagina di Cinema.

DAL **9 NOVEMBRE**

LUBO

Di **Giorgio Diritti** con **Franz Rogowski, Christophe Sermet Joel Basman, Valentina Bellè , Oliver Ewy** - durata 175'

Presentato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia 2023. La storia di Lubo, uno zingaro costretto a trovare un nuovo senso di giustizia dopo che lo stato svizzero gli ha portato via i suoi bambini. Giorgio Diritti *(Il vento fa il suo giro, Volevo nascondermi)* trova nel genocidio dimenticato degli zingari bianchi, l'occasione per delineare il personaggio più complesso della sua filmografia. Un'opera raffinata in cui le interpretazioni dei protagonisti tratteggiano un avvincente viaggio nel tempo per illuminare le profondità dell'esperienza umana e della diversità. Tratto dal romanzo "Il seminatore" di Mario Cavatore.

DAL **9 NOVEMBRE**

CLUB ZERO

Di **Jessica Hausner** con **Mia Wasikowska, Sidse Babett Knudsen Sam Hoare, Camilla Rutherford** - durata 111'

In concorso al Festival di Cannes 2023. Assunta da un prestigioso liceo privato, la signorina Novak è titolare di un corso di nutrizione che propone un concetto innovativo, radicale, distantissimo dalle comuni abitudini alimentari. Senza destare i sospetti di nessuno, alcuni studenti cadono sotto la sua influenza ed entrano a far parte del misterioso Club Zero. Impreziosita dalla messa in scena geometrica, da scelte cromatiche mirate, mai banali, la favola nera di Jessica Hausner, forte dell'interpretazione di Mia Wasikowska, illumina un mondo in penombra in cui fede, incomunicabilità generazionale e manipolazione creano un ammaliante cortocircuito.

DAL **16 NOVEMBRE**

THE OLD OAK

Di **Ken Loach** con **Debbie Honeywood, Reuben Bainbridge Chris Gotts, Dave Turner, Rob Kirtley, Ebla Mari** - durata 113'

Dopo oltre 50 anni di carriera Ken Loach torna con ostinata coerenza all'attivismo cinematografico. The Old Oak è l'ultimo pub rimasto in una cittadina mineraria inglese, ormai vittima dell'abbandono da parte dei giovani. La comunità dovrà imparare a convivere con la presenza di rifugiati siriani. Ken Loach, insieme al sodale sceneggiatore Paul Laverty, continua a sondare il reale e ad osservare le iniquità per trasformarle in materia narrativa vibrante. Puro distillato di tutta la sua poetica, Ken Loach dirige un film di contagiosa umanità che prende atto di una sconfitta ma suggerisce una via alternativa. **In concorso al Festival di Cannes 2023.**